LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XXXVI — N. 243 | LUNEDI 1 Settembre 1913 | UDINE | Negli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali dove si risiede

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. L. 7.50 - Trim. L. 4 — Per l'estero aggiungere le spese postali | Via della Posta Telefono 1 68 | Inserzioni a pagamento: presso la ditta A. Manzoni e C., in Udine, Milano e succursali.

Cronaca Provinciale

Il ponte di Preone e l'acquedotto del Cornappo approvato

Espigi ci comunica da Roma, in data 31:

Come vi annunciai si sono riunite in questi ultimi giorni le tre sezioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Della riunione della terza sezione vi ho già dato notizia.

Oggi vi comunico che la prima sezione ha approvato con alcune avvertenze il progetto per la costruzione di un tronco stradale ed un ponte sul Tagliamento per l'accesso da **Preone alla stazione di Villa Santina**.

La seconda sezione dello stesso consiglio Superiore ha pure approvato con alcune avvertenze il progetto per **l'acquedotto consorziale del Cornappo per i Comuni di Tricesimo, Cassacco e Segnacco.**

Giunta Provinciale Amministrativi

Seduta del 30 agosto 1913

Affari approvati

Ciseriis. Contributo a favore dell'Istituto in Roma per gli orfani dei militari. — Cimolais. Spesa per la caccia ai tassi. — Paluzza. Vendita fondo comunale in località S. Nicolò di Lanzone. — Codroipo. Spesa facoltativa per le scuole di Goricizza e Pozzo. — Codroipo. Medaglia per corsa cavalli di resistenza. — Dignano. Mutuo per l'edificio scolastico di Vidulis. — Palmanova. Contributo a favore Istitut. Naz. per gli orfani dei militari. — Sesto al Reghena. Mutuo provvisorio. — Gonars. Regolamento impiegati e salariati (d'ufficio). — Aviano. Regolamento organico impiegati. — Manzano. Tassa posteggio. — Arba. Contrib. a favore Istit. Naz per gli orfani dei militari. — S. Martino al Tagliamento. Spese per onoranze ai reduci della Libia. — Casarsa. Concorso a favore Istit. Naz. per gli orfani dei militari. Pasian di Pordenone. Tariffa tassa famiglia. Consorzio Stradale — Caneva-Paluzza. Deliberazione dei Delegati Consorziali per aumento di spesa. — Palmanova. Contributi spese per il concorso ciclistico. — Udine. Permuta del locale delle poste. — Osoppo. Nuovi fondi alla Congregazione di Carità. — Osoppo. Contributo per la mostra di Cividale. — Casarsa. Mutuo provvisorio. — Premariacco. Contributo a favore dell'Istit. Nazion. per gli orfani dei militari. — Moggio. Capitolato per l'affittanza delle malghe.

Rinvii

Platischis. Regolamento impiegati e salariati. — Pontebba. Aumento stipendio all'applicato comunale. — Verzegnis. Utilizzazione bosco Luinis.

Decisioni varie.

Fontanafredda. Acquisto terreno per edificio scolastico di Vigonovo. « Esprime parere favorevole ». — Ampezzo. Alienaz. titoli di rendita, delibera d'inviare un Commissario sul luogo. Rive d'Arcano. Tassa famiglia Ricorso Della Vedova. Respinge. — Pinzano. Ricorsi tassa famiglia: Tiani Licurgo, accolto. Gallo Ercole, respinto. Dreina Giovanni, accolto in parte. — Tolmezzo. Ricorsi tassa famiglia: Morassi Emanuele, Flor Virginio e Ferigutti Giacomo respinti; Milizia Giuseppe, Peresson Luigi, Mazzolini Leonardo, e Rubisutti Giovanni rinviati gli atti; Cacitto Antonio e Zarabara Egidio accolti. — Sequals. Modificazione del reparto tra le frazioni dei Consiglieri: rinvia gli atti. — Casarsa. Modificazioni reparto Consig. assegnati alle fraz. elettorate: rinvia gli atti. Tavagnacco. Tariffa tassa famiglia: rinviati gli atti. — Aviano. Aumento della sovraimposta per l'anno 1913, id.

MANIAGO

Consiglio Comunale. — 31. Oggi, presenti dodici consiglieri fu tenuta l'annunciata seduta del nostro Consiglio Comunale, presieduta dal Sindaco co. dott. Nicolò d'Attimis.

Prima di passare agli oggetti posti nell'ordine del giorno, si prende in considerazione l'osservazione del consigliere Giuseppe Centa, circa il disservizio delle guardie e si riconosce il bisogno d'un qualche provvedimento.

Quindi in seconda lettura, sono approvati senza discussione: 1. Contributo del Comune per la Pro-Montibus 2.o idem per l'esposizione Regionale di Udine; 3.o idem per l'istituto orfani di militari.

In prima lettura, il consiglio delibera di concorrere con il contributo di L. 433, una volta tanto, per la ferrovia Portogruaro, Casarsa, Spilimbergo, Gemona; e, accogliendo la domanda della locale società filarmonica, accorda ad unanimità alla medesima, con maggiore assegno di lire 300.

Approvato il consuntivo della Congregazione di Carità per l'esercizio 1912, espresso un voto del Consiglio perchè sia facilitata agli emigranti il modo di ottenere la riduzione sulle tariffe ferroviarie, e approvato in fine lo storno di varie somme per sopperire deficienze del bilancio; si passa a deliberare in seduta segreta.

In questa è accolta la domanda di Fiamma e Compagni per concessione energia elettrica; e sono nominate ad unanimità di voti maestre delle nostre scuole: Leydi-Borghesio Paola-Maria, Tonini Rita e Gilberti-Cosmi Ida, alle quali facciamo le nostre congratulazioni. Notiamo che i posti vacanti erano cinque: le concorrenti tre sole.

Fiori d'arancio. — 1. Il signor Leonardo Urbi di Tercento si unì ieri in vincolo indissolubile alla gentilissima signorina Alice Bortolotti di Maiano. Felicitazioni.

TORREANO DI CIVIDALE

La strada di Masarolis appaltata. Un paese in gran festa.

30. — Oggi, nell'ufficio del comune, seguì la licitazione privata per l'appalto della tanto bramata strada di Masarolis. Il nostro sindaco dott. Desenibus aveva diramato l'invito a sedici fra le più accreditate Ditte imprenditrici della provincia. Ne comparvero otto; e l'incanto diede il risultato seguente

	per cento di ribasso offerto
Trombetta Giacomo	23.—
Di Giusto Tito	12.11
Sirch Giuseppe	21.11
Petrucco ing. Alvise	19.66
Belligoi Antonio	5.50
Fantini Francesco	14.—
Angeli Pietro	13.85
Tomat Pietro	22.—

La maggiore offerta, come vedete, fu quella dell'impresa Trombetta, alla quale perciò il lavoro rimase aggiudicato.

Appena la notizia fu conosciuta in Masarolis, potete imaginare come tutto il paese si mettesse in festa!... E ne avevano ben ragione, quegli 800 abitanti, finora relegati dal mondo. Il loro sogno di tanti e tanti anni diveniva finalmente realtà. Si suonarono a distesa le campane, si spararono mortaretti, si mandavano evviva al Sindaco, si faceva una vera baldoria.

E anche il comune ha motivo di rallegrarsi. Il risultato dell'appalto non poteva essere migliore, per le finanze del comune, il quale avrà la strada con sacrifici minori di quelli cui temeva di andare in contro. Come sapete il dato d'asta era di lire 56.000; col ribasso, quell'importo si riduce a circa lire 43.000, che viene a pareggiarsi come segue:

prestazion d'opera degli abitanti, (in base alla legge del 1874, tutti i maschi abili al lavoro da 18 a 60 anni), valutata	L. 11.300.—
sussidio della provincia L. 10.000 pagabile in dieci rate annuali: ridotto per la cessione del medesimo allo scopo di ottenere la riscossione immediata	» 7.700
giacente nelle casse del comune	» 13.000
	L. 32.000
testa da provvedere ad altre	» 11.000

che il sindaco anticiperà all'interesse del 4 0\|0 finchè sieno esperite tutte le pratiche per ottenere il sussidio governativo nella misura di un terzo al quale il comune ha diritto, secondo l'art. 321 della legge 1865; come pure anticiperà gli importi che occorreranno man mano, finchè sieno esperite anche le pratiche per ottenere il mutuo a condizioni di favore dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Così questa utilissima strada secolare aspirazione di quel popolo laborioso, entrerà quanto prima nella fase esecutiva e fra pochi mesi diverrà un fatto compiuto. E compiuto bene, come ce ne affida la persona di chi dirigerà i lavori, il valente giovane ing. prof. Zanetti.

All'autorevole interessenza del nostro Deputato on. barone Morpurgo e delle autorità Prefettizie e alla solerzia del nostro eg. sindaco, nonchè alla Provincia che si fece un giusto concetto delle nostre condizioni economiche, noi dobbiamo questo grande beneficio. Si abbiano essi tutti le nostre più viva grazie, e il dott. De Senibus in particolare le nostre congratulazioni per avere felicemente portato in porto la difficile impresa.

VIVARO

Funerali. — Ieri, dopo breve malattia è morto Attilio Tomasini, a soli 25 anni. Come già feci cenno, egli era stato colpito di tifo, ed in seguito a sopravvenute complicazioni, dovette soccombere. Oggi alle 5 pom. seguirono i funerali che riuscirono imponenti; vi parteciparono tutti i soci dell'operaia con vessillo e torcie e un numero grandissimo di persone del paese e di fuori. Due le corone di fiori freschi.

Il povero Tomasini era un modello di giovane; e la sua morte portò lo strazio nei genitori e un vivo senso di dolore in tutti i compaesani.

MORTEGLIANO

Primo elenco offerte — per i festeggiamenti del 21 settembre:

Di Varmo co. cav. Gio. Batta L. 25, Tomada Canciano 25, Vesca F. di Luigi 10, Piazzogna V. 20, Pagura G. 10, Salvetti dott. Italo 5, Borsetta Giovanni 3, Scarpa Alessandro 3, Fodra Alessandro 5, Pagura Angelo 15, Pugnetti Egiziano 5, Croce Angelo 5, Umberto Daniele 2, Vesca Giuseppe macellaio 5, Di Lena Valentino 2, Gandini Giuseppe 10, Comand Fedele 5, Pellezoni Carlo 10, Canciani Giuseppe 2, Gobbo Giorgio 20, Cargnelli Giuseppe 10, Mion Giovanni macellaio 10, Di Lena Luigi 5, Zanuttini Arturo 5, Turrini Pietro 3, Olivo Arduino 2, Zorzi Francesco 2, Pinzani cav. Giuseppe 5, Morelli Giuseppe 1, Sebastianutti Pietro 5, Zennaro A. 3, Pinzani Francesco 2, Tirelli Giacomo 1, Vesca Z. di Antonio 5, Meneghini Guido 2, Zanutta Carlo 5, Bulfon Adolfo 6, Mattioni Luigi 5, Ferro Giovanni 1, Beltrame Ernesto 3, Martin Giuseppe 2, Forno rurale 10, Cossutti A. 5, Padovani dott. Giuseppe 3, Botri Giuseppe 1, Tamburlini Antonio 5. Totale L. 294.

Preghiamo i ritardari di sollecitare le offerte.

Cronaca Spilimberghese

Cronaca elettorale

Collegio di Spilimbergo

L'offerta della candidatura all'avv. Marco Ciriani

Ecco la lettera con la quale fu offerta all'avv. Marco Ciriani la Candidatura per le prossime elezioni politiche generali:

All' Egregio avvocato
Marco Ciriani
SPILIMBERGO

Convinti che un Deputato al Parlamento abbia a rappresentare la Nazione e non un partito e che d'altra parte, agli interessi generali della Patria debba pure associare quelli particolari delle popolazioni rappresentate, e con queste vivere a contatto per conoscere le positive aspirazioni, i bisogni e il loro progressivo divenire economico sociale; i sottoscritti, raccolti in Comitato per la scelta di un degno rappresentante politico del Collegio Spilimbergo-Maniago proclamano la sua candidatura, interpreti della volontà e dei sentimenti di molti paesi che desiderano di salutare in Lei il vero e naturale Deputato di questo lembo di terra friulana.

Fra tante meschine competizioni campanilistiche e di partito, fra altri competitori che, lontani dal collegio, pretenderebbero esserne i rappresentanti, per la dignità e per l'interesse di queste popolazioni è certo che gli elettori liberi e indipendenti, non legati a consorterie o a sette, non venduti a un partito, non attratti dal miraggio di privati interessi, si affermeranno sul suo nome, poichè Ella è persona di carattere franco e leale, che non conosce la viltà di mentire promettendo, come altri, quello che sanno di non poter mantenere.

Votando per Lei gli elettori appoggeranno un programma che in sè compendia la difesa integra delle patrie istituzioni che il sangue e i sacrifici dei Padri diedero e sacrarono, l'orientamento efficace di una migliore organizzazione sociale e non di opportunistico appoggio ad una classe a danno dell'altra.

Gli atteggiamenti della sua vita pubblica sono già un affidamento per l'avvenire, nel quale esplicherà azione intensa per la elevazione morale e per il miglioramento economico delle classi lavoratrici nell'armonia sociale, con speciale attenzione alla grande laboriosa onorata famiglia degli emigranti.

Il Comitato che ha l'onore di scriverle proclama per ciò la sua candidatura Liberale Democratica, e spera che Lei vorrà accettarla perchè rispecchia le idee le convinzioni di cittadini indipendenti, devoti alla Patria, di liberi elettori che amano la democrazia verace, di lavoratori che attendono una politica sociale di elevazione e di miglioramento e di tutti coloro che desiderano rapppresentato al Parlamento il collegio di Spilimbergo-Maniago da persona che vive la loro vita ed è figlio della loro terra.

Spilimbergo-Maniago 30 Agosto 1913.

(Seguono le firme di oltre 100 elettori fra i quali si leggono i nomi di quasi tutti i capi elettori del Distretto di Spilimbergo, di qualcuno del distretto di Maniago, di proffessionisti, di operai ecc.)

Ed ecco la lettera di accettazione, che l'avv. Marco Ciriani mandò al Comitato:

La Vostra offerta mi onora e mi commuove.

Sono conscio della gravità dell'alto mandato che Voi, interpreti delle aspirazioni di molti altri elettori, volete affidarmi, e tuttavia, sento il dovere, la necessità di accettare la candidatura.

L'accetto con proposito fermo di corrispondere ai sentimenti che vi hanno determinato a rivolgere il Vostro pensiero a me per cooperare con le mie forze, modeste ma leali, all'attuazione di quel programma liberale democratico, che ha informato fino ad ora la mia vita e costituirà l'oggetto e la guida della mia costante attività in avvenire.

Nella lotta che s'inizia con auspici così lieti, mi accingo con tutta quella serenità che richiedono i principii nostri, con tutto quel fervente entusiasmo che il programma e gli interessi particolari ed urgenti del nostro Collegio reclamano.

A Voi il mio ringraziamento; il mio saluto cordiale agli elettori, amici ed avversari.

E, con il desiderio vivissimo di svolgere quanto prima il programma che la Vostra lettera egregiamente riassume, abbiatemi Vostro

Marco Ciriani

Spilimbergo 31 agosto 1913.

Il secondo candidato.

Da informazioni private ci risulta che anche il prof. comm. grand uff. Pecile, avrebbe accettato la candidatura offertagli da un gruppo di amici elettori.

L'avv. Pognici invece non accetta

Dall'ispezione avv. cav Antonio Pognici ricevemmo stamane il seguente telegramma:

Maniago, 1 Settembre ore 9.

Come agli amici cheme ne parlarono, così letto l'articolo ieri comparso nella Patria del Friuli, dichiaro la mia non accettazione candidatura politica.

Avvocato Pognici.

La mostra bovina

SPILIMBERGO, 31 agosto.

Il temporale della notte scorsa e delle prime ore del mattino d'oggi aveva fatto temere per la riuscita della mostra. Invece, il sole, che rappresenta sempre il risveglio d'ogni energia, ha saputo infondere fiducia negli organizzatori e nei concorrenti.

Delle autorità intervenute notiamo: il co. senatore Di Prampero, l'onorevole Francesco conte Rota deputato di S. Vito, l'onorevole Odorico del nostro Collegio, il comm. Domenico Pecile sindaco di Udine, il Deputato Provinciale avv. cav. Concari, il sindaco di Spilimbergo A. Collesan, e molti altri.

La mostra non si presentò molto numerosa, nè certo tutti gli animali si distinguono per la perfezione delle forme; però nel complesso si nota la cura dell'allevatore ed il preciso e costante indirizzo impresso all'allevamento.

I giurati

La mostra odierna può ritenersi fra le fortunate per la scelta della giuria che seppe accaparrarsi.

Diamo l'elenco dei giurati: co. dottor Mainardis presidente della Commissione provinciale zootecnica, dott. Bagnoli della Cattedra di Mantova, sig. Brombin agente dei co. Zoppola, co. Pirro di Spilimbergo, dottor Zanetti veterinario di Casarsa, i dottori Bubba, Marchettano, Panizzi e Gaidoni della Cattedra Ambulante, sig. Giordani, dott. Tami veterinario di Maniago, dott. Ceroni venuto da Roma, appartenendo esso al Comitato Centrale della Mutualità Agraria, dott. Mazzoli, dott. Tonizzo, dott. G. B. Casellati, dott. Ruini, dott. Collesan e dott. Lorenzon.

Scusarono la loro assenza il Veterinario Provinciale dott. Ristori, l'Ispettore zootecnico prov. dott. Muratori ed il dott. De Rosa Vincenzo veterinario di S. Daniele.

Gli animali

Lungo il Viale Vittorio Emanuele erano disposte in categorie diverse, le mostre dei bovini. Non possiamo per ora dare il risultato delle classifiche le quali saranno di ulteriore studio della giuria, così che sarà cura nostra il riferire fra qualche giorno l'esito della premiazione.

Un concorso numerosissimo di gente peregrinò per molte ore il Viale Vittorio Emanuele, ammirando gli animali esposti.

Rinfresco e banchetto

Il Sindaco, con pensiero gentilissimo, offerse nell'Asilo Marco Volpe, adiacente al Viale dove avveniva la mostra, un rinfresco sontuosissimo alla giuria ed agli intervenuti.

Ultimate le classifiche da parte della giuria, alle ore 13 fu servito un banchetto di 70 coperti all'Albergo Michielini.

Accennare alla cordialità cui fu improntato il simposio è opera inutile in quanto era unificato il sentimento degli intervenuti, e lo scopo.

Allo sciampagna prese la parola il Presidente del Comizio Agrario sig. R. Andervolti, il quale, annunciando adesioni e scuse di persone impossibilitate ad intervenire all'odierno festeggiamento, espone il ringraziamento sincero a tutti i cooperatori della mostra odierna.

Fa seguito il sindaco Collesan il quale porge il saluto a nome della cittadinanza a tutti gli intervenuti, lodando l'opera del comitato per la riuscita della mostra lode che primeggia nei signori dott. Vicentini e dott. Casellato.

Il co. dott. Mainardi rileva inaltorato il miglioramento della razza bovina dall'ultima esposizione ad oggi; confuta e sinteticamente illustra le ragioni per le quali le nostre razze non sono portate a varianti moderne, specie dal lato della ginnastica funzionale che ritiene ed argomenta indispensabile allo sviluppo fisico degli animali; cita ad esempio l'applicazione di tale innovazione applicata dal co. Olrado di Maniago e dopo una perorazione felice, accenna all'eccessiva applicazione delle latterie che, pur portando un sensibile interesse, danneggiano la famiglia bovina e principalmente la famiglia umana, questa privando del latte, alimento principe ed indispensabile.

Segue il dott. Vicentini, Veterinario locale. L'egregio amico, dopo una felice dissertazione sulle razze bovine, espone il proprio pensiero, poderazione acuta e saggia di profondo studio in merito all'applicabilità di indispensabili innovazioni nell'allevamento del bestiame e di radicale mutamento di sistemi invalsi nelle nostre popolazioni circa la miglioria delle razze. Combatte con fine arguzia, lo sfruttamento dei tori che chiama concorrenza inqualificabile, frutto di mestierismo, danno generale nella produzione del bestiame; mentre, come in altre regioni vien fatto, il toro dovrebbe esser educato al lavoro dei campi, anzichè attendere ozioso nelle stalle il salto; accenna alla istituzione utilissima di premi d'incoraggiamento e vuole anzitutto una fusione sociale dei proprietari delle stazioni di monta: solamente con questo intento, dice il dott. Vicentini, si avranno raggiunti gli scopi, la perfezione dell'allevamento.

L'elucubrata orazione del dott. Vicentini venne applaudita a lungo.

Non manca mai il buontempone, Daniele Michelini volle anche lui la sua: a torto od a ragione, egli è fatto bersaglio a frizzi e scherzi di ogni genere, così che il suo programma viene conosciuto dai commensali prima che il volenteroso agricoltore lo abbia esplicato.

Fanno seguito altri discorsi; del cav. Indri, del prof. Tonizzi, del sig. Gio Batta Giordani.

Una moltitudine di innovazioni, insomma, un pensiero disforme, ma un unico intento: il miglioramento della razza bovina, per il vantaggio... della razza umana. La festa può dirsi benissimo riuscita: festa di agricoltori, di produttori di bestiame, una festa solenne, dalla quale i nostri agricoltori possono trarre utili insegnamenti, anche se chi li impartisce con le parole sono discordi fra loro. La acuta mente e gli interessi diretti degli agricoltori li guideranno nella scelta.

SACILE

Pel palazzo degli studi. — 31. Domani, lunedì 1.o settembre sarà fatta regolare consegna alla impresa Brosolo e C.o dei lavori per la costruzione del fabbricato a sede della R. Scuola Normale pomiscua. La sorveglianza dei lavori stessi verrà affidata al geometra Luigi Balliana che a sua volta dipenderà dai progettisti cav. Architetto Domenico Rupolo e ing. Querini.

Direttore che se ne va. — Apprendiamo con vero dispiacere che il prof. dott. Ezio Reggi, insegnante di matematica e scienze in questa R. Scuola Normale pomiscua, fu con recente decreto Ministeriale, trasferito a Urbino. Dicemmo con dispiacere, poichè dall'ottobre scorso, il distinto insegnante venne assunto quale direttore del nostro maggiore istituto di studi ed egli, data anche la trasformazione della scuola in pomiscua, ha saputo imprimere un saggio indirizzo, si da meritarsi un plauso dal Commissario Governativo prof. Lescà che assistette alle operazioni degli esami di licenza. E se la scuola diede buoni risultati si deve in generale ai singoli professori che vi esplicarono le loro migliori energie e in modo particolare all'amore, con cui il prof. Reggi, volle e seppe disimpegnare le mansioni di direttore.

Altra lode egli si merita per la sorveglianza sulle scuole di tirocinio e per l'affiatamento che seppe ottenere fra il personale insegnante addetto.

A lui, quindi, che presto abbandonerà questa città, che era divenuta sua patria d'adozione, inviamo i nostri sinceri auguri.

Una festicciuola in giardino. — Ieri, sabato, dalle 16 alle 17, al Giardino infantile si svolse una modesta festicciuola in cui, alla presenza di qualche insegnante e qualche madre, i cari pargoli, colla gentilezza che si bene venne loro trasfusa dalle educatrici, recitarono poesiole all'indirizzo delle signorine Maria Savio, e Anna Vando, e ci fecero apprezzare le loro voci argentine con canzoncine molto bene applicate a giuochi appropriati all'età e allo scopo che guida l'istituto. Alla fine i bambini stessi furono disposti nel giardinetto attiguo e regalati di giocattoli e dolci.

Alle signorine anzidette e alla signora maestra Clotilde Zaro che preferisce passare le vacanze autunnali in mezzo ai cari bimbi, il nostro plauso.

BAGNARIA ARSA

Le congratulazioni del Consiglio al cav. G. Orgnani Martina

Oggi il nostro Consiglio Comunale su proposta dei sig.ri Gaspardis e Bearzoti, ha votato il seguente

Ordine del giorno

Il Consiglio Comunale interprete dei sentimenti dell'intero Comune, presenta al sindaco nostro co. Giuseppe Orgnani Martina, i sensi di rispetto ed ossequio e le sue migliori congratulazioni per l'onorifico titolo di *Cavagliere della Corona d'Italia* di cui si compiacque testè insignirlo S. M. il nostro Re in premio alle benemerenze per l'opera sua proficua in diverse pubbliche amministrazioni e presso pubblici Istituti.

La nomina delle maestre. — Nella stessa odierna seduta poi procedette alla nomina delle maestre: per Bagnaria e Campolonghetto, le sorelle Damiani di Enemonzo, e per Castions di Mure di Mure, la signora Pelizzoni Cabassi.

PORDENONE

Furto misterioso. — La signora Caterina Pagotto che esercisce la *Trattoria alla Stazione* in via Mazzini alle 11 di stamane aveva posto in un cassetto nella sua camera L. 70. Ritornata un'ora dopo, con sua somma sorpresa non trovò più il suo conquibus. Che era successo? Cercò, ricercò ma erano sparite L. 60 in carte e L. 10 in argento erano rimaste. Inoltre s'accorse che le mancava una collana d'oro e la catena d'oro del marito.

Finì per denunciare il furto patito, non sapendo elevare sospetti di sorta su chi possa essere stato, a quell'ora, l'autore.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

I sassi degli spiriti o lo spirito dei sassi?

In questi tempi di rinnovate attività miracolose, in cui paesi intieri aspettano che i mutoli parlino per far cessare le sassaiuole notturne o diurne abbruciano vivi... due poveri gatti, come narrano i giornali, aveva destato una certa impressione il fatto che nella località Torricella, tre chilometri circa distante da S. Vito, da vario tempo, nella fornace dei signori Bertoli, si verificasse un getto di mattoni e di sassi sopra il tetto della fabbrica, nel cortile adiacente, con pericolo che gli operai ne rimanessero colpiti e con danno dei locali.

Chi era? chi non era?... Nessuno sapevasi spiegare il brutto scherzo; fra gli operai correva la migliore armonia; non si poteva quindi pensare a vendette. Si organizzò una sorveglianza notturna; ma i sassi capitavano ugualmente, or da una parte ora dall'altra... Qualche spirito maligno o burlone?... Ma ecco che sabato sera fu veduta l'ombra di un uomo aggirarsi... Ma era prudente avvicinarlesi?... No certo: più prudente tenerla d'occhio e mandar intanto pei carabinieri. Si portò subito sul luogo il nostro maresciallo sig. G. B. Flamarin con tre carabinieri ed acciuffarono lo... spirito che si aggirava ancora intorno alla Fornace. Disse chiamarsi Edmondo Trattorin di anni 21, reduce fin dal 14 spirato agosto dall'estero dove aveva lavorato ed essere diretto al proprio paese (Bannia di Pordenone) non aver avuto mai intenzioni cattive.

Dati però i fatti delle notti precedenti, il Trattorin fu dai carabinieri trattenuto e condotto nelle nostre carceri, in attesa d'informazioni e di sapere anche perchè si trovasse di notte, in quel luogo. Va notato che il lancio dei sassi, dopo l'arresto di lui, non si è ripetuto. Questo non vuol dire ancora ch'egli sia il lanciatore; ma insomma...

Beneficenza. — Il sig. Springolo Giuseppe fu Antonio di S. Vito ha versato alla Congregazione L. 15 per conto e nome di certi Bortolussi, Boscariol e Scagnetti abitanti al Ponte della Delizia.

Il sig. Garlato Giovanni, segretario della locale società teatrale ha versato L. 12 ricavate dalla cessione, per due sere, del palco di proprietà della distinta famiglia fratelli Morassutti fu Pietro.

COSEANO

Ribaltata. — Nel pomeriggio il sig. Attilio Travani, di Carpacco, assieme al sig. Marco Zanussi, si recavano a Cisterna. Lo Zanussi, giunto domandò, e gentilmente gli fu concesso dal sig. Attilio Travani, il cavallo per proseguire sino al nostro paese. Nella discesa, proprio vicino Coseano, fece la voltata forse troppo velocemente, tanto che fu balzato dalla carrozza, il cavallo si dette alla fuga, la carrozza si fermò contro un pioppo fracassandosi ed il cavallo rotti i finimenti proseguì la sua fuga e fu fortunatamente fermato prima che potesse entrare in Coseano da alcuni contadini.

Saputo il fatto, il sig. Travani Attilio venne subito da Cisterna sul posto e avvertì il dottore Comat, il quale prontamente accorso, riscontrò nello Zanussi un'echimosi alla gamba destra e qualche altra ammaccatura. Ne avrà per una quindicina di giorni. Auguri che sieno anzi abbreviati.

AMPEZZO

Le brutte conseguenze del vino. — Ieri a sera certo Cleto Plozzer detto *moro*, di Sauris, fu sorpreso dai carabinieri sconciamente ubbriaco.

Perquisitolo gli si rinvenne addosso un temperino oltrepassante la misura stabilita.

Venne perciò dichiarato in arresto.

Il dibattimento seguì oggi stesso alle 14, per direttissima.

Il Plozzer che è recidivo in materia, si vide condannato a quattro giorni d'arresto e a 5 lire di multa.

PASIANO DI PORDENONE

La disgrazia di un epilettico. — Venerdì sera, certo Pietro Tellin di Sante di anni 19, affetto da mal caduto, ne fu colpito e cadde mentre stava assieme a' famigliari in cucina. Il poveretto battè il volto su di una invetriata spaccando il labbro superiore. Fu dovuto trasportare all'Opedale civile di Pordenone, e ne avrà per parecchi giorni.

S. GIORGIO NOGARO

Beneficenza. — La signora e signorina Margreth, patronesse della Scuola professionale e del Ricreatario festivo femminile, in morte del dott. Celotti, offrono, al nobile esempio, L. 25.

LATISANA

Consiglio Comunale. 21. Ieri sera ebbe luogo la seduta del Consiglio Comunale.

Si discusse ampiamente sull'acquedotto importante lavoro che si eseguirà assieme alle frazioni.

Fu nominata una commissione in merito. Così quando sarà ultimato, e speriamo in breve, l'Acquedotto, la malaria scomparirà del tutto dai nostri paesi.

Si approvò la cessione annua di un'area al Mazutto, per la costruzione di un teatro in legno, verso la corrisposta al Comune di lire 200.

Fu confermata a Maestra di Pertegada la signora Simonutti.

SPOSI Un servizio pronto, accurato e conveniente in bomboniere, Pasticcierie ecc.
con Argenterie per rinfreschi e pranzi, lo trovate alle rinomate PASTICCERIE GIULIANI Piazza del Duomo e Via Manin - Udine - Chiedere preventivo

TARCENTO

Serata memorabile fu quella di ieri, tenutasi nella splendida sala dell'albergo *Al Ristoro*. Le signore e signori intervenuti in gran numero per assistere al concerto vocale-istrumentale a favore della Società Filarmonica Tarcentina, per tutte le tre ore che esso durò provarono un vero e completo godimento intellettuale.

Quella di ieri sera fu una vera accademia di musica. Il signor Pretore avv. Bulfoni col suo violino, il dottor Bagnara colla viola, il maestro Cremaschi col violoncello e col piano, in opere e sinfonie di Chopin, Bériot, Beethoven deliziarono il pubblico che li rimeritò con calorosi applausi.

Questi diventarono frenetici, trasportando il pubblico ad inefrenabile entusiasmo, quando le signorine Erminia e Claudia Armellini figlie al signor Luigi ci diedero col piano e col violoncello una meravigliosa interpretazione del *Concerto, serenata e gran trio* di Golterman, dalle Roze e Bériot.

L'impressione che tutti ebbero dall'esecuzione musicale delle giovinette Armellini fu questa: che le stesse possono presentarsi innanzi a qualunque esigente pubblico di capitale per dare concerti classici, facendo grande onore a se, alla famiglia ed al paese.

La signorina Claudia Armellini possiede i migliori requisiti della provetta violoncellista, cioè grande sviluppo meccanico e tecnico, cavata robusta ed ampiezza di colorito nelle frasi piane e passione. E non meno distinte qualità furono riscontrate pure nella sorella signorina Erminia che in Copin seppe farsi grande onore quale pianista.

Con vero senso d'arte e con squisita sentimentalità la signorina Guizza cantò due interessanti canzoni del Tomas e del Tosti.

Il suo canto appassionato, la bella voce, l'ottima scuola di canto fecero sull'uditorio la più gradevole impressione, tanto che di una melodia si volle anche il bis.

Il giovane amico Contin fece fremere le nostre anime di patrioti, tanto maggiormente eccitabili in questi momenti di rincrudite vessazioni straniere contro l'elemento italiano, col *Tito Speri* del Marradi; facendone precedere la recitazione con un sentito elegante discorso, da promettente oratore, sull'altezza del sentimento dell'amor per la patria.

Alle 11 e mezzo si rincasò; ma i giovani d'ambo i sessi continuarono il loro flirt tra un Walzert ed una polche.

Anche dal lato finanziario l'esito non poteva essere più completo, poichè Tarcento nonchè i villeggianti triestini non mancarono di versare l'obolo loro in favore dell'istruzione tarcentina.

Dobbiamo al discernimento artistico del m.o Cremaschi se il programma era composto di bellissime composizioni ed alla valentia degli esecutori se queste ebbero il pieno risalto.

TRICESIMO

La partenza degli artiglieri. — Dopo due mesi di permanenza tra noi per le esercitazioni di tiro, questa mattina alle ore 5 con treno speciale riparti alla volta di Bologna il primo gruppo deel'ottavo artiglieria da fortezza, costituito da 4 compagnie della forza complessiva di 400 soldati, al comando del maggiore cav. Riccomanni.

Ieri sera in segno di saluto ai cari ospiti, la Banda della Società Operaia svolse in Piazza Maggiore, affollatissima, uno scelto programma; peccato che un improvviso acquazzone ne guastò la fine, costringendo tutti a ritirarsi!

L'animazione però si mantenne viva negli esercizi pubblici, dove questa popolazione fratenizzava con la truppa e dove risuonavano insistenti e reciproci gli evviva all'8 artiglieria da una parte, ed a Tricesimo dall'altra.

Ai valorosi ufficiali, ai baldi graduati e soldati partenti giunga un cordiale saluto, coll'augurio di rivederli nell'anno prossimo.

La sagra di S. Filomena. — Oggi per la tradizionale sagra di S. il paese è abbastanza animato e sono convenuti qui numerosi forestieri.

Alla sera furono accesi in Piazza Maggiore i fuochi artificiali, confezionati dal sig. Turrini di Tarcento; piacquero assai. Discretamente animate le due feste da ballo specialmente quella nel cortile dell'albergo al Commercio del vostro concittadino Sebastiano Botti; dove si ballerà anche domani sera lunedì.

La Schiarnete. — Sono già incominciate le prove della Schiarnete, la geniale operetta del maestro L. Cuoghi, che verrà data nel prossimo settembre nel Teatro Angeli. Qui tutti sono desiderosi di riudire la bella musica dell'operetta, che in quanto ad interpretazione ed esecuzione, promette un'ottima riuscita.

Consiglio comunale. — Venerdì 5 corr il nostro Consiglio Comunale si radunerà per deliberare su un lungo ordine del giorno:

In seduta pubblica oltre a vari contributi, ratifiche di deliberazioni di urgenza della Giunta si tratterà dell'istanza dei comunisti per l'insegnamento religioso nelle scuole comunali; del progetto per l'allargamento della strada nell'interno dell'abitato in frazione di Laipacco, di quella della contrada di Pilosio e della chiusura dei fossati della strada Petrizza.

In seduta privata si nominerà la maestra per la scuola mista di Fraelacco.

CODROIPO

Artiglieri che partono. — Oggi dopo circa un mese di permanenza fra noi, per i tiri d'esercitazione nei forti di Rivolto, Beano, Sedegliano, San Martino e Varmo, partirono per Conegliano loro sede, circa 350 soldati d'artiglieria da fortezza.

I cavalleggeri di Saluzzo. — Domani, verso le 10, arriverà a Codroipo, il 12 regg. Cavalleggeri Saluzzo, il quale, a piccole tappe, raggiungerà la sua nuova sede, a Milano. Ripartirà martedì mattina, alle ore 3.

Stato Civile del mese di agosto nel nostro comune:

Nati: maschi 8, femmine 11, totale 19.

Matrimoni: nessuno.

Morti: Digianantonio Amedeo d'anni 16, Luch Luigi d'anni 76, Gris Amedeo di mesi 10, Sinich G. B. d'anni 81, Digianantonio Pietro d'anni 50, d'Andreis Remigio di mesi 5, Deganutti Giacomo d'anni 76, Ciani Rosa di mesi 8. Totale 8

ENEMONZO

Sussidio pro combattenti in Libia.

In questo capoluogo ebbe espletamento una colletta tra privati, il di cui prodotto in L. 70, il 15 Luglio u. s. da questo Municipio fu rimesso all'illustre colonnello Cantore comandante l'8.o alpini in Libia per la distribuzione ai soldati appartenenti a questo comune e colà combattenti.

Trascrivo di seguito la gentilissima lettera del prefato Comandante, datata da Merg 15 corr. diretta in risposta a questo sig. Sindaco. E' un documento degno di nota e merita pubblicità per mezzo di codesto giornale che contanto ardore si presta nel rendere noti i fasti della Libia:

«Porgo assicurazione alla S. V. Ill.ma di avere corrisposto ai vari militari indicatemi nel foglio controindicati, la generosa offerta di alcuni cittadini di cotesto Comune. Un solo pagamento non ha potuto essere fatto, ed è quello che riguarda l'alpino Chiaruttini Pataldo. Il Chiaruttini non ha mai fatto parte di questo battaglione e si ritiene quindi che esso trovisi presso qualche altro corpo mobilitato della Libia.

Non essendovi modo di poterlo rintracciare la sua quota di lire 8.75 venne suddivisa in ciascuno degli altri sette militari.

I sette alpini riconoscenti ringraziano i generosi obblatori il cui nome fu ad essi singolarmente fatto conoscere.

Ai loro ringraziamento unisco il mio in particolare, porgendo assicurazione che la donazione è giunta a tutti assai gradita, non tanto in se stessa quanto per le nobili parole con le quali la S. V. Ill,ma ha voluto accompagnarla e per i sentimenti patriottici dei signori donatori.

Grazie di cuore a nome di tutti pei fervidi saluti.

Posso ampiamente accertarle che gli alpini friulani, ormai vaterani delle operazioni libiche, in tutte le circostanze si sono dimostrati degni della grande e della piccola patria.

Il colonnello
comandante del reggimento alpino
Cantore

AMPEZZO

Una protesta e una preghiera dei sindaci del Mandamento.

A S. Eccellenza
Il Ministro della Pubblica Istruzione
Roma

31. — Oggi fu trasmessa a Roma la seguente, che mi affretto a comunicarvi:

I sottoscritti sindaci del Mandamento di Ampezzo (Udine) riuniti qui per deliberare circa la nomina del Veterinario consorziale approfittano dell'opportunità di trovarsi tutti assieme per inviare a Vostra Eccellenza una viva preghiera per una più attiva ed efficace vigilanza sulle scuole elementari di questa circoscrizione.

Occorre assolutamente che sia istituito un nuovo posto di ispettore scolastico nel capoluogo del Circondario (Tolmezzo) e che sia provveduto per destinare ad Ampezzo un viceispettore. Così come sono sorvegliate ora le scuole, non si può affatto continuare.

Mentre daranno le disposizioni in proposito necessarie, i sottoscritti chiedono, ove non si possa nuovamente propporre l'ispettore L. A. Benedetti addetto all'Ufficio scolastico provinciale del circondario attuale (Gemona od al nuovo (Tolmezzo) che almeno si riaffidi per incarico a lui d'occuparsi con l'usata amorosa sollecitudine direttamente di queste scuole fino a che si potrà mandare un'altro ispettore più adatto.

Fiduciosi di essere ascoltati benevolmente ed esauditi, si segnano col massimo rispetto.

Sindaci di Ampezzo f. Nigris geometra Annibale — Enemonzo Frucco Giuseppe — Forni di Sopra Cella Pietro — Forni di Sotto Marioni Domenico — Preone Pelizzari Enrico — Raveo Del Dezan Osvaldo

TOLMEZZO

I problemi della filosofia

31. — Come già annunciammo, ieri sera seguì la seconda conferenza del ciclo indetta dal benemerito Comitato cultura e svago; conferenza tenuta dal maestro Felice Feruglio sul tema: «I problemi della Filosofia».

Dato l'importanza del tema, un pubblico scelto accorse ad ascoltare l'oratore, che con semplici e chiare parole illustrò l'assunto proprio e lo epiegò, valendosi anche di diverse formule, che servirono a meglio chiarire la esposizione. L'egregio maestro trattenne il pubblico per oltre un'ora e mezza, sempre attentissimo; e fu salutato alla fine da generali calorosi applausi. Nè gli mancarono sentiti elogi da parte di molti che ammirarono il grande amore allo studio del giovine maestro e le sue attitudini alla esposizione chiara, intelligibile, colorita.

L'esposizione intermandamentale di Cividale

Ancora dell'inaugurazione.

(*Dal nostro inviato speciale*)

21. All'ampia relazione di stamani telefonica poco ho da aggiungere.

La cerimonia riuscì davvero solenne per intervento d'autorità d'invitati, di espositori.

Devo aggiungere ai sunti dei discorsi telefonatevi che l'on. Morpurgo in principio del suo dire ebbe parole di ringraziamento speciale per il sig. Battocletti presidente del Comitato Esecutivo. Disse poi che essendo stato nominato a capo del Conitato d'onore gli fu tolta la possibilità di lavorare con il Comitato Esecutivo. Ma non ha perciò trascurato d'incoraggiare con ogni sua forza gli organizzatori e ha dato opera per ottenere l'appoggio, che venne e in larga misura dal Governo.

«E si compiacque che Cividale non si adaggi all'ombra di gloriose memorie d'arte e di storia ma pulsi di vita rigogliosa e di industre lavoro.

Come chi, disse, da nobiltà l'illustri natali trae non occasione a ozi fecondi ma stimolo a utile operosità, così Cividale non si accontenta di richiamare storici ed artisti ad ammirare le sue memorie, che le assicurano onorato nome nella storia, le sue valli apriche, i suoi colli, il suo verde Natisone, ma vuole affermarsi sempre più per l'attività presente dell'industria e dei traffici.

Prima dell'on. Deputato parlò per il Comune il cav. Miani assessore e non il prosindaco Marioni come attraverso la pessima trasmissione telefonica avete trainteso.

Dopo, parlò nobilmente il rettore del convitto prof. Borgialli e chiuse la serie dei discorsi il Prefetto, con ben appropriate parole mettendo in rilievo come l'armonia dell'industria e dell'agricoltura quale si ammira nell'Esposizione, sia la forza vitale, ha parte di ricchezza e di civiltà dei popoli.

Furono tutti applauditissimi.

Molti tra i presenti erano i rappresentanti di comuni e oltre ai Ministri Nitti e Credaro, molte personalità ed enti hanno aderito alla bella festa del lavoro.

L'animazione nei locali dell'Esposizione e in città è stata intensa tutto il giorno.

Dobbiamo proprio confermare anche noi che il servizio telefonico era ieri... pessimamente servito. Le parole giungevano a scatti, in mezzo a scoppietti elettrici, ora forti ora deboli; e quindi a volte incomprensibili. Così spiegasi l'errore del nome sull'assessore Miani; e fummo anche obbligati a un lavoro penoso di ricostruzione dei periodi e dei concetti.

Si aggiunga che ogni tanto le signorine interrompevano, perchè avevano bisogno della linea... facendo a noi mettere qualche punto che non era veramente nelle nostre intenzioni!...

Parla il corrispondente speciale dall'Esposizione.

Non c'è Cristo che tenga: qualcosa di profetico è in me oltre la barba; e da domani apro un'agenzia per dare i numeri del lotto. La inaugurazione è riuscita splendida, con l'aggiunta che un temporaletto di buon mattino ha levato dalle strade la polvere, ha rinfrescato l'aria e le mille piante di fiori che adornano il recinto, e rinverditi i parchi del Collegio, smaglianti ora del più bel verde e perciò della più lieta speranza. Gl'intervenuti godettero, gli altri proveranno ora rimorso, mi rincresce, ma peggio per loro, che non vollero darmi fede. Della cerimonia dirà altri meglio di me; poche parole aggiungo io ora di lode al Comitato organizzatore ed al suo presidente, e le dico ora, perchè, dette prima, avrebbero potuto parere una canzonatura, o farmi credere il segretario di una società di mutuo incensamento. Sia dunque gloria al sig. Batocletti, anima e vita della presente esposizione, a tutti i membri del Comitato, ma specialmente ai sigg. dottor Cucavaz, ispett. A. Rrigotti, direttore Reppi, maestro Cossio, Ettore Zorzini, nobile Comandini e dottor Feletig i quali più degli altri cooperarono alla buona riuscita. Alla descrizione a volo d'uccello fatta ieri molto bene da un collega, ne farò, da domani, seguire una più minuta, sala per sala colle notizie del movimento giornaliero dei visitatori e delle vendite, e dei festeggiamenti particolari che vi si daranno, nè risparmierò un po' di filosofia minima per tenere allegri i lettori, e tutto sarà tratto dal vero.

All'ora in cui scrivo questa (ore 16) il recinto rigurgita di visitatori e tutti hanno l'aria soddisfatta. Furono già venduti oggi 700 biglietti... e altri se ne venderanno ancora.

Un telegramma dell'on. Ancona

Da Monaco di Baviera, l'on. Ancona così telegrafava all'on. Morpurgo:

Trovandomi all'estero, dolente di dover mancare alla inaugurazione della bellissima Esposizione, ti prego di versare i mie caldi saluti, i miei sinceri auguri agli organizzatori di essa ed ai rappresentanti della illustre città di Cividale.

Aff.mo Ugo Ancona

Studio Ragionieri

Mario Agnoli - Pietro Nascimbeni

Pordenone **Via Mazzini**

Tel. N. 87

Sistemazioni di Aziende - Concordati - Perizie - Motivati pareri - Revisioni Contabili Amministrazioni patrimoniali - Operazioni finanziarie. **Mutui.**

Il KEFOL è sicuro contro l'emicrania.

PALMANOVA

Disgustosa scenata tra il medico e il chirurgo dell'ospitale

31. In città non si parla d'altro. Tutti commentano vivamente disapprovando quanto sabato sarebbe accaduto tra il medico dott. Commessati e il chirurgo dott. Trevisan dell'Ospedale.

La notizia di una scenata disgustosissima e dolorosa avvenuta nel pio luogo stesso è stata portata fuori da ammalati che trovandosi nell'atrio in attesa di visita, fuggirono impauriti.

La cosa, da quanto si va generalmente ripetendo sarebbe seguita per questi motivi e in questo modo:

E' notorio che tra il medico e il chirurgo del nostro ospedale non è corso mai buon sangue; con quanto vantaggio del buon andamento dell'assistenza medico-chirurgica, ognuno può giudicare. Questa ruggine sarebbe stata accresciuta da continui dispetti reciprochi. Il chirurgo dott. Trevisan, per quanto è narrato in paese, quando a lui si presentavano degenti bisognosi di cura medica, anzichè affidarli al dott. Commessatti li avrebbe assistiti lui; e viceversa, il dott. Comessatti, se qualcuno bisognoso di operazione chirurgica a lui si presentava, piuttosto che affidarlo alle cure del dottor Trevisan lo avrebbe consigliato di venire a Udine. Perciò, ripetiamo, la ruggine andava crescendo e non poteva una volta o l'altra non scoppiare in forma violenta.

La causa prossima della scenata disgustosa sarebbe stata appunto il fatto che il dottor Commessatti avrebbe consigliato una donna bisognosa dell'assistenza chirurgica di venire a Udine dal dott. Cavarzerani.

Quanto sopra, è il racconto che corre sulle bocche di tutti.

Da notarsi che i due sanitari furono nominati entrambi a vita; e la loro nomina, se ben ricordate, ha dato luogo a polemiche sui giornali e a una crisi nel municipio.

Nell'Amministrazione ospitaliera si dice che non regni la massima armonia, sì che pare sicura la nomina di un Commissario Prefettizio.

Cose disgustose, come ognun vede, e che non possono certo avvantaggiare il pio Istituto.

Si inviano da tutti provvedimenti. Il dott. Trevisan, saputo ciò, sabato sarebbe entrato in una stanza ove il dott. Commessatti assisteva un malato. Vennero a parole e da queste passarono ben presto alle mani.

Dalla stanza dell'ammalato i due contendenti uscirono nell'atrio e quivi sarebbe avvenuta una colluttazione più grave.

Quanti si trovarono nell'atrio fuggirono impauriti e raccontarono la cosa. Non sappiamo come i due contendenti sieno stati divisi.

L'antorità informata del dolorosissimo fatto, ha aperta un'inchiesta.

S. DANIELE

I resti del dott. A. Andreuzzi saranno trasportati a Navarons.

31. Vi partecipo con gioia che furono trovati i resti del fiero venerando patriota dott. Antonio Andreuzzi, la sua bella figura pur di recente avete illustrato con la pubblicazione delle bellissime sue memorie e di quella lettera alla Moglie ch'è un documento parlante del gran cuore di quel generoso.

Furono trovati sotto uno strato (che l'affossatore asseriva essere il piano della fossa). Ancora composti nella cassa di lamiera. Furono trovati anche nella cassa, alcuni bottoni e qualche piccola striscia della sciarpa che alla salma era stata posta ai fianchi.

La notizia sarà certo appresa con vivo piacere da tutti, specialmente dopo le voci corse che i resti non si potevano trovare.

Le venerate reliquie saranno, in giorno da destinarsi, trasportate a Navarons, culla dell'eroe, per essere ivi conservate insieme alle ceneri del compianto e valoroso figlio dott. Silvio.

E alla piccola casa degli Andreuzzi, trasformata in monumenti di sacre memorie, accorreranno in patriottico pellegrinaggio quanti fossero spinti dal desiderio di conoscere i luoghi, patria di tanti eroi, e di dar un saluto reverente e grato alle ceneri venerate.

LATISANA

La promettente vendemmia.

30. — L'estate va chiudendosi molto propizio per le nostre campagne: giornate belle di un sole sfolgorante che, riscalda e dà vita alle piante quasi intisichite per le continue pioggie e le lunghe giornate grigie e fredde. Questo sole (come si suol dire) è oro. Dalla carne al pesce, dal pesce al pane.. ora il vino. Dalle viti pendono copiosi abbondanti e sani i grappoli d'uva e, si prevede una abbondantissima vendemmia. Da questo stato di cose abbiamo ormai sentito un vantaggio, tanto che il vino che nelle osterie si vendeva a centesimi 70 il litro, ora è sceso a 50; quello di 60 a 40, e siccome certe cantine importanti, sono ancora piene del famoso liquore, è a sperare che diminuisca ancora. Ci allieta l'animo, la prospettiva di un bellissimo raccolto di granoturco, raccolto per noi della massima importanza. Intanto speriamo che il tempo si mantenga al bello e che Giove Pluvio ci lasci in pace.

Si pregano i signori abbonati che mancassero anche per una volta del giornale di volerne dare immediatamente avviso all'Amministrazione.

SAN GIORGIO DI NOGARO

La sagra ebbe il solito svolgimento d'ogni anno. Grande concorso, anche dalle finitime terre friulane soggette all'Austria Per l'occasione fu inaugurato lo splendido albergo del sig. Domenico Rossetta conduttore della trattoria alla stazione: Albergo che sorge dirimpetto alla ferrovia, ed è una delle recenti costruzioni poste nei pressi della Stazione ad abbellire il nostro paese.

Quel che dicono i fogli clericali

A proposito delle feste fatte a mons. Faidutti in S. Leonardo

Gorizia, 31 agosto.

Qui furono vedute con un senso di dolorosa sorpresa le dimostrazioni di simpatia fatte a San Leonardo in distretto di Cividale a mons. Faidutti, il capo riconosciuto del partito clericale sloveno; e non per spirito di anticlericalismo, ma per spirito di semplice italianità. Basta infatti pensare a quel che dicono i fogli clericali di qui, in occasione dei famosi

Decreti del Luogotenente

per farsi un concetto di quanto debba essere ben disposto l'animo di mons. Faidutti verso l'Italia e gl'italiani.

Eccovi qui ciò che si può leggere nel foglio «Il Popolo, organo della federazione dei Consorzi agricoli del Friuli». N. 235 - 29 agosto, dei quali mons. Faidutti si trova a capo:

I decreti di Trieste come si usano chiamare le famose disposizioni della Luogotenenza di Trieste sulla partecipazione di sudditi esteri agli uffici municipali, hanno sollevato un enorme putiferio nella gran stampa... Il luogotenente Hohenlohe... non vuole che Trieste sia retta da cittadini del regno d'Italia, ma da austriaci. *Non sappiamo che dire: l'opinione nostra è quella che il Luogotenente ha ragione; e ciò lo dicemmo già ieri, e quindi non lo ripetiamo...*

Più esplicita è l'*Eco del Litorale*, l'organo massimo di mons. Faidutti. Esso stampa un lungo articolo, nel quale attribuisce l'esplosione di sdegno suscitato in tutto il mondo dai decreti del Luogotenente a malevolenza della massoneria contro il principe Hohenlohe; e lo conclude con queste stolte parole:

Oggi si tratta di difendere non una piccola nazionalità dell'impero, ma la cricca giudeo massonica d'oltre confine, con la quale tedeschi, slavi, ed ebrei si trovavano legati da indissolubil nodo. Austria delenda est! questa è la parola d'ordine d'oggidì; e si vuol la sua distruzione perchè, per quanto il governo austriaco si mostri rigorosamente estraneo a partiti confessionali o nazionali, esso sintetizza sempre il potere del clericalismo che si vuol abbattere ad ogni costo.

L'atto energico del principe Hohenlohe, va quindi, **encomiato: e se un solo torto gli si può fare, esso è quello che la misura presa in questi giorni, doveva prendersi già anni fa. Questo è il nostro parere».**

O abitanti di S. Leonardo! voi che professate sentimenti di patriottismo italiano, ringraziate dunque e plaudite mons Faidutti, che nutre per i vostri compatrioti sentimenti così generosi!

Il telegramma privo di buon senso comune.

L'articolo de *L'Eco del litorale* comincia riportando il telegramma del principe di Hohenlohe alla *Neue Freie Presse*.

In risposta alla sua domanda *(cioè del Giornale Viennese)* posso solo ripetere che il motivo dei decreti della Luogotenenza deve ricercarsi esclusivamente nella tendenza di por fine, dopo lunghe infruttuose ammonizioni, ad uno stato di cose contrastante con le leggi e che certamente non poteva essere approvato da nessun austriaco; cioè che in una città maggiore dell'Impero, in ogni caso una fra le più importanti, fossero impiegati cittadini esteri in forte numero ed a posti superiori.

Ora, qualunque sia pur umile uomo austriaco (non dirò italiano) il quale non si lasci giudicare da passioni ma voglia guidare soltanto a lume di buon senso, può rispondere al signor Luogotenente che, per metter fine a una cosa che — poniamo — non si vuole più ammettere, non era però il caso di rovinare nè una nè quaranta famiglie, come i suoi decreti, se attuati, rovineranno. Bastava ch'egli decretasse, poichè ne aveva i poteri, che *d'ora innanzi non sarebbero più ammessi in nessun impiego del comune se non sudditi austriaci*. Il comune poteva protestare: ma il decreto non avrebbe sollevato nessuna lamentela e nessuna protesta. Noi qui, di Gorizia, ricordiamo ancora il caso dell'ing. cav. G. B. Rizzani della vostra città, il quale non fu potuto insediare nel posto d'ingegnere capo del comune per il fatto che non era suddito austriaco e non volle rinunciare alla cittadinanza italiana preferendo piuttosto rinunciare all'onorifico posto. Ma se il principe Hohenlohe avesse emanato un decreto ispirato al buon senso, al senso comune, non sarebbe stato, il suo, un grande atto, di quelli che meritano il plauso degli organi di Mons. Faidutti!

— A Pozzuoli, l'on. ministro di Agricoltura industria e commercio, ha con cerimonia solenne inaugurato ieri i lavori di bonifica della città.

— A Primiero, nel Trentino, fu inaugurato un ricordo marmoreo all'ingegnere Luigi Negrelli, vera gloria italiana poichè fu il vero ideatore di quel canale di Suez che doveva portare al trionfo il francese Ferdinando Lesseps mentre il Negrelli rimaneva dimenticato!... Al Negrell, sarà inaugurato un monumento in Trento. Alla sua memoria è dedicato quasi per intero l'ultimo bellissimo fascicolo della rivista *Italia bella*.

Raccomandiamo ai nostri corrispondenti la massima brevità. Raccontino puramente e semplicemente i fatti; tralascino le osservazioni, riflessioni, considerazioni ecc. Il servizio della Cronaca provinciale diventa di giorno in giorno più assorbente e richiede appunto negli informatori la massima economia di parole.

La «Dante Alighieri» al Congresso di Pallanza.

Pallanza, 31. — Oggi mattina s'inaugurò al Teatro Sociale il congresso della «Dante Alighieri» con la partecipazione di circa un migliaio di congressisti.

Il sindaco di Pallanza, Ernesto Viola tra calorosissimi applausi, pronunciò un discorso nel quale dopo aver illustrato le gloriose memorie patriottiche dei paesi del Verbano di cui Pallanza fa parte, esaltò i fini nobili e divini, come è divino il poeta, cui si ispira la «Dante Alighieri».

Parlarono poi: l'avv. Peretti, presidente del comitato verbanese della «D. A.» il ministro della P. I. on. Credaro che disse il discorso inaugurale.

Disse essere la forza della «D. A.» una grande idea posta a guida di un alto fine patriottico. Nella lingua nazionale è lo specchio della storia di ogni popolo e il palladio di sua libertà essere la lingua anche strumento immediato per l'affermazione della nostra nazionalità, vale a dire del nostro diritto. Affermò come il Governo e tutti gli italiani guardino con simpatia affetto ed ammirazione alla «D. A.», facendo emergere l'arduo compito che la D. A. dovrà esercitare nelle nuove nostre vastissime colonie. Dichiarò quindi in nome del Re aperto il 24.o Congresso della «D. A.»

Il discorso fu frequentemente interrotto da vivissimi applausi accolto alla fine da un'ovazione prolungata.

Parlò pure applauditissimo il presidente della «D. A.» on. Paolo Boselli.

Il comitato centrale diede alle stampe una diffusa e minuziosa relazione sull'opera e sulla organizzazione sociale. Da essa si desume che i comitati della «D A.» sono a tutt'oggi 314: 236 nel Regno e 78 all'Estero. I soci ascendono a circa 60.000, (*pochi, troppo pochi!*) di cui 2000 perpetui 43.000 ordinari e 15.000 aggregati a tre, due ed una lira.

Viene poi illustrata ampiamente l'opera benefica ed assidua dei Comitati e le loro ardite iniziative pro coltura nostra nel Regno e fuori: tra cui degna di rilievo è la fondazione dell'istituto di studi medi di S. Paolo del Brasile.

Pallanza 31. — Nel pomeriggio il Congresso della «Dante Alighieri» elesse a presidente onorario il sindaco di Pallanza e a presidente effettivo l'on. Paolo Boselli. Vice-presidenti furono nominati il co. Samminiatelli, il sen. Bodio, l'avv. Ang. Barzilai, il comm. Pietro Barbera, il sen. Golzi, il comm. Patrizi, le signore Occella, Golzi, Bernacchi e Fardi.

Fu annunciato un lascito di tre milioni da parte di una personalità rimasta sconosciuta.

Trattative di pace turca bulgara e combattimenti fra le popolazioni.

Sofia 31. — L'«Agenzia Bulgara» annuncia che il Governo bulgaro ha deciso oggi di entrare in trattative dirette colla Porta.

Verranno immediatamente designati i delegati a tale effetto

Nacevic ha fatto visita al Granvisir

Costantinopoli 31. — Nacevic visitò ieri nel pomeriggio il Gran Vizir.

La Porta venne informata dell'imminente arrivo dei delegati ufficiali bulgari incaricati di trattare direttamente circa la questione di Adrianopoli.

Popolazioni turche che si oppongono al dominio bulgaro

Gravi combattimenti

Costantinopoli 31. — Secondo un telegramma da Adrianopoli gli abitanti di Kirgiali e di EgriDere hanno preso le armi per opporsi alla occupazione eventuale di quelle regioni da parte dei bulgari.

Ne è avvenuto un violento combattimento. E' probabile che i bulgari siano costretti a ritirarsi di fronte alla ostililità delle popolazioni.

Costantinopoli 13. Gli scontri fra bande bulgare e volontari turchi continuano nella regione di Kirgiali e di Daridere. Si assicura che nello scontro di ieri l'altro i bulgari hanno perduto 160 uomini ed hanno avuto numerosi feriti, mentre i turchi hanno avuto un solo morto. La popolazione di questa regione e di Gumuldgina si opporrà energicamente all'occupazione bulgara.

Notizie in breve

— L'on. Pavia, sottosegretario di Stato, ha inaugurato ieri a S. Ambrogio Olona l'edificio per l'Asilo infantile e la lapide al soldato Mario Civelli caduto ad Homs il 1 dicembre del 1911. Ad un banchetto seguito nel pomeriggio, il sottosegretario tenne un discorso applaudito sulla missione degli educatori dell'infanzia e l'opera di bene che si svolge erigendo asili; ed ha con una felicissima sintesi associato a quest'opera educativa anche il ricordo al valoroso soldato morto per la grandezza d'Italia.

— Ad Albano, ieri, seguì la festa per la riapertura della storica basilica Costantiniana, che si è svolta con eccezionale solennità e con grande concorso di pubblico. Oltre un gran numero di gitanti privati sono venute ad Albano le rappresentanze di circa centa associazioni cattoliche della diocesi con 90 bandiere.

Avevano mandate la loro adesione alla festa i ministri Giolitti, Tedesco, Sacchi, Bertolini e sottosegretari Facta e De Seta.

Cronaca Cittadina

Ufficiale superiore del 2.o fanteria destinato in Libia

Ieri nelle sale del Circolo ufficiali del 2.o Reggimento Fanteria venne offerta una bicchierata al tenente colonnello Cangemi cav. Alfredo trasferito in Libia a Tripoli.

Al colto e distinto ufficiale portò il saluto della brigata Re il maggior generale comm. Chinotto che avendo avuto ai suoi ordini per molti anni il tenente colon. cav. Cangemi ne aveva sempre apprezzate le belle doti dell'ingegno.

Prese quindi la parola il comandante il reggimento colonnello Benedetti cav. Adolfo che interprete dei sentimenti degli ufficiali tutti del reggimento, con senso di affetto rivolse al partente un cortese saluto.

Rispose sentitamente commosso di sì spontanea dimostrazione d'affetto il tenente cav. Cangemi.

Nel contempo si brindò anche ai sottotenenti di complemento Comessatti, Zoratti e Stefanacchi che ieri ultimavano il loro servizio di prima nomina al 2.o fanteria.

Nel mentre esprimiamo il nostro dispiacere per la partenza d'un così distinto ufficiale, il quale si era acquistato nella nostra città larghe simpatie anche tra il popolo; ci congratuliamo con il colonnello cav. Cangemi per essere egli stato chiamato ad un posto tanto importante, e gli esprimiamo l'augurio che possa ivi ancor meglio far apprezzare le doti del suo bell'ingegno e della sua dottrina militare.

Vita militare

Espigi, ci invia da Roma in data 30:

Altina Enrico, tenente nell'8.o alpini, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Piana Carlo tenente nell'8.o reggimento alpini, cessa di essere comandato alla scuola di guerra.

Muto Antonio, sottotenente nel reggimento Lancieri di Milano è trasferito nel reggimento cavalleggeri di Caserta.

Massaro Giovanni Battista tenente medico nel reggimento lancieri di Milano, è dispensato per sua domanda dal servizio permanente e iscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli uffiiali medici di complemento (distretto di Caserta), assegnato alla direzione di sanità di Napoli dal 1.o settembre 1913.

Tonizzo Federico, capitano di sussistenza in servizio nel reggimento cavalleggieri di Saluzzo, è ricollocato in congedo da oggi 1.o settembre.

Mamoli Giorgio, tenente di fanteria di complemento del distretto di Sacile, 7.o reggimento alpini: la durata del suo servizio disposta col decreto ministeriale del 3 luglio è limitata ad 8 giorni.

Movimento personale delle imposte

Il nostro Espigi ci invia da Roma in data 31: De Mori Francesco, agente di terza classe nell'imposte dirette è trasferito dall'Agenzia di Cividale a quella di Udine.

Il termine per assumer le funzioni scade il primo ottobre p. v. Non competono le indennità di viaggio.

I delegati friulani al Congresso della Dante Alighieri

In altra parte del giornale accenniamo all'inaugurazione, ieri avvenuta, del congresso annuale della « Dante Alighieri ». Dal nostro Comitato erano stati designati a rappresentarlo nel Congresso: Morpurgo on. bar. comm. Elio, Fracassetti comm. prof. Libero, Fracassetti Antonibon Francy. Valentinis cav. uff. dott. Gualtiero, Luzzatto Fanny, Luzzatto cav. dott. Oscar. Ermacora Aleardo, Someda Ermacora Lino, Volpe avv. Emilio. Schiavi cav. avv. Luigi Carlo, Marzuttini cav. dott. Carlo, Pico cav. Emilio, Linussa avv. Eugenio, Burghart cav. Rodolfo, Nimis Alessandro, Valussi cav. ing. Odorico, Volpe cav. Gio. Batt., Zanuttini avv. Secondo, Casoli Pietro.

Nel libro d'oro della « Dante ». — Sesto elenco per iscrivere il nome del compianto comm. prof. dottor Fabio Celotti nel libro d'Oro dei soci perpetui della « Dante Alighieri ».

Somma precedente lire 471.

Lorenzi cav. ing. Riccardo L. 5, Micoli Toscano Giovanni L. 20, Totale L. 496.00

Gli articoli della « Patria ». — Abbiamo ricordato altre volte la rivista settimanale magnificamente illustrata U et O che si stampa a Roma: tutti (*Urbis et Orbis*:) tutti i personaggi che nella settimana occuparono il pubblico, tutti gli avvenimenti più importanti che si svolsero, trovano nell'U et O la loro raffigurazione in riuscitissime, splendide fototipie accompagnate da breve dicitura.

E abbiamo pure ricordata una novità che la rivista introdusse nella sua tecnica: di portare, cioè, un elenco sistematico dei più importanti articoli di fondo comparsi nei quotidiani d'Italia. Abbiamo la compiacenza di veder ricordati, quasi in ogni numero, gli articoli della Patria: così in quello uscito ieri, vi sono citati, della Patria: « Piccoli martiri (emigrazione dei fanciulli) » del caro amico nostro Lodovico Zanini; e « Intorno ai moti del 8864: lettere di Mazzini e Garibaldi ».

Il tempo probabile. — Onde di calco ed azioni atlantiche; afosità; grandi contrasti di correnti e di tendenze, ecco in complesso ciò che sarà per apportarci il tempo dall'1 al 7 settembre. Sono probabili temporali violenti, massime nelle regioni alpine.

Ancora sull'alpinista scomparso
Dove si svolsero le ricerche

In questi giorni, alcune squadre di pratici alpinisti perlustrarono il Monte « Chiampon » dove si suppone smarrito il giovane Molinari di Udine.

I fratelli Isola di Gemona rimasero interi tre giorni sul detto monte e fecero ricerche anche nei vicini monti « Comieli » e « Deneal »; tutti i fondi dei canaloni e dei pricipizi vennero attentamente osservati, senza il minimo risultato.

Minuziose ricerche vennero fatte nei canaloni dei monti « Cuel di Lans » e « Postouscic ». Ieri i signori Burini e Urbani della nostra città salirono il « Chiampon » dal versante Nord ed appoggiatisi alla malga di Soric, fecero ricerche in tutti i precipizi e si calarono a cordata nei diversi pozzi e ghiacciai. Fecero anche ricerche in punti, dove dalle informazioni dei malghesi, non risultavano ancora battuti e pure senza alcun risultato.

Per la linea Udine Mortegliano. — apprendiamo con vivo piacere che sotto auspici del comm. Giureppe da Zara, presidente della Società e del vice presidente comm. Alzona, fu deciso di assumere la costruzione della nuova e importante tranvia eletrica Udine - Mortegliano: ardente desiderio delle popolazioni friulane.

La banda cittadina applaudita. — Ieri a sera, dopo una regolare licenza, forzatamente prolungata per comprovata malattia, il maestro Mascagni ha ripreso la direzione della banda cittadina.

Il concerto si svolse egregiamente e il pubblico, come per lo passato, proruppe in spontanei, replicati applausi, soddisfatto di rivedere in funzione il simpatico e valoroso insegnante fatto immeritevolmente bersaglio delle pettegole gelosie professionali.

Il ventre di Udine. Nell'agosto testè spirato, furono abbattuti nel nostro macello: buoi 94 del peso di quintali 332.94; vacche 117 di chilog. 310.41; vitelli 850 chilog. 430.09; cavalli 5 chilog. 9.28; ovini e caprini 35.

La Biblioteca Comunale. resterà chiusa al pubblico durante tutto il mese di settembre.

E' morta tra spasimi atroci, nel pomeriggio di ieri, all'ospedale, quella infelice signorina Rosa Bianco di Muzzana affetta da infezione tetanica.

La commissione per la delimitazione dei confini. — Ieri giunsero nella nostra città i rappresentanti dei governi italiano ed austro-ungarico che fanno parte della commissione per la delimitazione dei confini tra i due Stati. Della Commissione si adunerà per riassumere i lavori compiuti.

Circo Zavatta. — Tanto allo spettacolo diurno quanto, a quello notturno, assisteva gran folla di gente, che si divertì assai e applaudì tutti gli artisti

Questa sera grande spettacolo serata comica, alle ore 8 1|2.

Fra pochi giorni il circo lascierà Udine per un impegno con la città di Graz.

Affrettiamoci quindi a passar due ore in allegria.

Lesioni accidentali. — Ricorse all'ospedale per le cure opportune: Francesco Degano, d'anni 31, fu Antonio di Pasian di Prato, oste, per contusioni multiple ed eschimosi alla regione parietale sinistra ed alle braccia, guaribili in 6 giorni.

Esanofele rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri e C. Milano.

Le macchine per cucire originale Gritzner si aquistano esclusivamente presso il negozio de Puppi co. Guglielmo 6

Camera di Commercio di Udine.

Corso dei valori pubblici e dei cambi del giorno 29 agosto 1913.

Cambi (cheques a vista).

Francia (oro)	101.66
Londra (sterline)	25.66
Germania (marchi)	125.46
Austria (corone)	106.47
Pietroburgo (rubli)	269.75
Rumania (lei)	—.—
Nuova Jork (dollari)	5.26
Turchia (lire turche)	23.14

Il processo d'oggi
per i furti alla baronessa Craighero

Stamane in Tribunale come ieri dicemmo è cominciato il processo a carico di Ardemia Chialchia d'anni 28 cameriera di Cividale e Luigia Fattor di 62 anni domestica di Faedis.

Sono imputate di aver runato in più riprese alla baronessa Olga Craighero ved. Gabrici di Cividale, per una somma assai rilevante.

La Chialchia nega l'imputazione attuale; e così pure la Fattor.

Ammettono però d'aver trafugata una palla di bigliardo.

La baronessa invece le ritiene colpevoli.

Fa l'enumerazione degli oggetti che lasciò in consegna alla cameriera e fermamente crede che solo le due donne potevano rubarli.

Il tenente colonnello Giordana, che è conquilino della baronessa Craighero dà buone informazioni della Chialchia.

Questa è difesa dall'avv. Freschi; l'altra, dall'avv. Zanuttini.

Il P. M. poco prima di mezzogiono propose tanto per l'una che per l'altra due anni di reclusione.

Comincia a parlarne l'avv. Freschi.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

La Salute degli impiegati.

Il signor Leone Gentilucci, impiegato Via Cialdini 29, a Fabriano (Ancona), ci scrive ciò che segue:

« Ho il piacere di informarvi che la cura di Pillole Pink, che ho fatto, ha avuto i migliori risultati. Ho sofferto d'anemia e di esaurimento del sistema nervoso. Durante due anni mi sono trovato in uno stato di debolezza generale assai pregiudichevole per i miei interessi. Ero pallido, oppresso al più piccolo movimento, avevo stordimenti, vertigini. Conseguenza della mia debolezza, avevo un rilassamento della

volontà ed una grande esitazione in tutte le cose che avevo da fare. Ho consultato parecchie volte, ho preso differenti rimedii ma tutto ciò senza il minimo vantaggio. Allora ho preso le vostre Pillole Pink e queste buone Pillole mi hanno guarito molto rapidamente. »

La buona salute non è l'appannaggio della corporazione degli operai, molti sono ammalati dato sopra tutto il lavoro permanente e antigienico e parecchi, dopo assenze più o meno frequenti, sono obbligati a lasciare il posto ed a perdere la loro situazione. A tutti coloro che sono minacciati nei loro interessi in questo modo, la lettura della lettera del Signor Leone Gentilucci sarà una buona indicazione. La cura di Pillole Pink è perfetta per gli impiegati. È facile semplice, poco costosa, non obbliga nessuna interuzione del lavoro e guarisce.

Le Pillole Pink restituiscono le forze agli organismi indeboliti, fortificano lo stomaco e procurano buone digestioni, infine hanno un'influenza tonica e benefica sul sistema nervoso, che è il più sovente attaccato dalle persone alle quali le molliplici occupazioni necessitano un lavoro di testa considerevole, fonte di strapazzo.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano; L. 3.50 la scatola; L. 18 le 6 scatole franco.

Ida Morosiol
Ostetrica - Massaggiatrice
Approvata dalla R. Università DI PADOVA
Via Cortazzis N. 10 - Udine
A richiesta si reca a domicilio

Il dott. GAMBAROTTO
specialita per le
Malattie d'Occhi e Difetti di vista
riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio) Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città
Visite gratuite per i poveri in Via Carducci
Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15
Pei bambini all'Ambulat. il lunedì, mercoledì, venerdì.
Dispone di casa di cura.

DIFFIDA

La Ditta A. MANZONI e C. di Milano, Via S. Paolo, 11, unica concessionaria per la vendita in Italia del rinomato **L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER** di fama mondiale avverte il pubblico di diffidare delle numerose imitazioni e contraffazioni che di tale preparato si trovano in commercio.

Ed allo scopo di fornire ai Sigg. acquirenti dei dati sicuri per garantirsi contro le mistificazioni, li previene che il solo vero e genuino **L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER** (Taffetà dei Touristes) contro i calli ed in genere tutti gli indurimenti della pelle, è quello i di cui rotoli oltre al marchio di fabbrica (« alpinista » sovrapposto alla firma L. Luser's) portano **ESTERIORMENTE** sull'istruzione che gli ravvolge) ed **INTERNAMENTE** sull'astuccio in cartone) la marca depositata della Ditta A MANZONI E C.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca nonchè tutti quelli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero « Luser's Touristen Pflaster » non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65

CASA di CURA SPECIALE
CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOELETTROTERAPIA
per le malattie
Segrete, Vie Urinarie e della pelle
con annesso Istituto Fisicoterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio
Dr. Prof. P. BALLICO Medico Specialista
Docente in Dermosifilopatia nella R. Università di Bologna
VENEZIA S. Maurizio Pal. Zaguri, 2631-2632 Telefono 78
UDINE Consultazioni tutti sabati dalle 8 alle 12 Via dei Calzolai N. 9 (Vicino al Duomo)

GABINETTO
per la cura delle
Malattie degli Occhi
e per la correzione dei difetti della vista
diretto dallo specialista
dott. GIULIO LOI
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16
Gratuite agli ammalati poveri dalle ore 8 alle 9 1|2.
Udine Piazza del Duomo N. 12
Telefono 212

PARAFULMINI
Specialità della Ditta
RUBIC ANTONIO
Impianti - Riparazioni. - ASSUME lavori di Bandaio, Ottonaio e Idraulico
Negozio in Via Grazzano N. 68 - Udine
PREZZI MODICI

Fratelli Fornara
UDINE - Via Daniele Manin N. 1. - UDINE
Fabbrica Ombrelle d'ogni genere
Specialità
OMBRELLE SETA
garantite 750 giorni
Deposito Articoli da Viaggio - Assortimento Borsette da Signora - buste per Scolari - Tele cerate.
Si fanno riparazioni

Collegio Dante Alighieri
UDINE
Fuori Porta Venezia - Telefono 46
E' aperto il Corso regolare di lezioni per l'accurata preparazione agli esami di ottobre.
Scuola speciale per gli esami di maturità
Si accettano anche esterni e semi convittori.

RONCEGNO
Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Amenie, Malattie, muliebre, da sistema nervoso, della pelle e Clorosi, Ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli).
(vedi avviso in quarta pagina)

Stabilimento Bacologico
Dott. V. COSTANTINI
in Vittorio Veneto
Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903
Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano
—:— (1906) —:—
1.o Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese
1.o Incrocio bianco giallo sferico Chinese.
bigiallo-oro cellulare sferico.
poligiallo speciale cellulare.
I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

Il Callista
Francesco Cogolo
Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca a domicilio.

Contro la stitichezza abituale ed atonie intestinali
Liquore Purgativo Arena
RIMEDIO MONDIALE scientificamente preparato, di sapore gradevole tonico innocuo e costantemente efficace.
Prescritto da Cardarelli, Queirolo, Castellino, Grocco, Senise, ecc.
Vendesi in tutte le farmacie del Regno e presso la Farmacia ARENA, Via Roma N. 129 - Napoli. Gabinetto per analisi applicate alla Clinica ed alle industrie, Prof. Arena, della R. Università e figli dott. Mario e Fernando.
Per i disturbi della dentizione dei bambini e le regadi mammarie vi è il « Gengival Arena ».

Casa di Cura
per le malattie di
NASO - GOLA ORECCHIO
del Dott Cav. ZAPPAROLI
specialità
approvata con decreto della R. Prefettura
Udine - Via Aquileia 88
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
— Telefono 317 —

Casa di Salute
del Dottor
Ant.° Cavarzerani
per
Chirurgia-Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri
UDINE
Via Prefettura 10
TELEFONO N. 309

SCIATICA
ARTRITI e NEVRALGIE REUMATICHE
CASA DI CURA
Dott. G. FAIONI e R. FERRARIO
UDINE Via Prefettura 19.

IGIENICA CIPRIA LIQUIDA
LA CIPRIA LIQUIDA
L. 3.50 - FRANCA OVUNQUE - Chiedete Catalogo
Bertini
PROFUMIERE - VENEZIA

UNA BELLA CAPIGLIATURA E IL PIÙ BELL'ORNAMENTO DEL VISO
SOLO CON L'ANATRICOGENO
composto esclusivamente di sostanze vegetali, ed innocue potrete aumentare prodigiosamente la CRESCITA dei vostri capelli, impedirne la caduta, renderli morbidi e lucidi e guarire radicalmente le calvizie ed ogni altra malattia del capellizio.
MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA
GAETANO MAZZOLENI LABORATORIO CHIMICO BRESCIA
TROVASI NELLE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE

VIA MERCERIE N. 6
(già Via Degani) - UDINE - Telefono 1 - 08
DEPOSITO OLIO
di qualsiasi qualità a prezzi di tutta convenienza
Vendita al minuto ed all'ingrosso
A. MORASSUTTI.

BISUTTI PIETRO - UDINE
Via Poscolle 10 - Telefono 2-71
Lastre - Terraglie
Porcellane - Cristallerie
Tuberia di Grès
WATER - CLOSET
Piastrelle da rivestimento e da pavimento
Specchi Cristalli
Damigiane
Turaccioli
Sorbettiere Americane
Mobili di Giunco
ARTICOLI CASALINGHI
POSATERIE
PERSIANE - NETTAPIEDI
Articoli da regalo
Aste per cornici

FANALE elettrico "BERKO,,
L'unico con autoregolatore - LUCE GRATUITA
SEMPRE PRONTO PER L'USO
NON SI CARICA MAI
Rappresentanza e deposito ditta Giovanni Nadali
UDINE — Arco Via Manin — UDINE

APPENDICE 24

Romanzo di P. MANETTY

L'onore di Renata

— Per combinare affari, tutti i momenti sono buoni... Non è vero mia gattina? — aggiunse il giornalista guardando l'amica.

— I bei luigi d'oro innanzi tutto!... confermò la giovane con cinismo.

— Siccome il vostro tempo è prezioso, signor Blanderau, non mi dilungerò in molte parole. Voi avete letto il mio biglietto di visita e sapete con chi avete da fare. Sono un uomo, che, come si usa dire in commercio, vale parecchie dozzine di milioni...

— Certo, certo... Vi conosco.

— Ebbene, vi propongo un ottimo affare per voi. Il vostro giornale ha cominciato una infame campagna diffamatoria contro una giovane donna che io non conosco di persona, ma che stimo altamente.

— Voi desiderate che la campagna cessi? Quanto mi offrite? — chiese Blonderau sogghignando.

— Cinquantamila franchi, ma voglio conoscere i nomi degli istigatori della infame azione.

— E se non accettassi?

— Allora vi offrirei un affare meno vantaggioso per voi. Di schiaffeggiarvi pubblicamente e di tagliarvi poi la gola.

— Questa seconda offerta è meno attraente della prima — fece il giornalista, affettando la massima indifferenza.

— Bene, scegliete voi.

— Scegliere? presto detto; ma occorre ch'io sappia prima di qual giovane donna intendete parlare.

— Della duchessina di Bligny.

— In questo caso la faccenda si complica. Io non conosco il nome della persona che mi fornisce le notizie da voi qualificate diffamatorie.

— Ma non è possibile!

— Tanto possibile che è vero. Ecco qua: uno sconosciuto si è presentato a me tre o quattro volte con delle corrispondenze che ho pubblicato perchè a ciascuna di esse era unita una bancanota da mille franchi. Perbacco, i biglietti da mille sono rari al giorno d'oggi; ed io faccio loro tanto di cappello, quando m'imbatto in esse e mi guardo bene del chiedere la loro provenienza.

Ramouillet non pareva molto convinto che il direttore del «Mondo elegante» ignorasse il nome di chi gli portava gli articoli diffamatori contro la duchessina di Bligny. Fu allora che la bella bionda credette opportuno di intervenire, per prendere le difese del suo amante.

Il mio amico Blanderau questa volta non mente. Egli sarebbe ben lieto di guadagnarsi la grossa somma che gli offrite, signor Ramouillet, ma vi assicuro anch'io che l'uomo che ha portato gli articoli da pubblicare non ha mai detto il suo nome. D'avvero egli era un semplice mandatario e lo dimostra la sua figura ordinaria ed il suo modo di vestire trascurato.

— Capirete, signorina, che su queste semplici indicazioni non mi sarà mai possibile scoprire l'individuo in discorso, — disse Ramouillet.

— C'è però un mezzo... — aggiunse la giovane.

— Quale?

— L'individuo che vi interesse ha annunciato per venerdì prossimo una sua visita. Trovatevi qui venerdì e lo vedrete; e se vorrete potrete interrogarlo. Resta inteso però che verserete all'amico Blanderon la somma fissata.

— Non disdico mai la mia parola; però attenti a non giuocarmi qualche cattivo scherzo!... osservò Ramoulet.

— Siamo persone oneste! — esclamò Blanderau, fingendosi offeso dalla supposizione.

— Lo vedremo.

Ritornato a casa, Ramoulet chiamò Giovanni, il suo domestico di fiducia, e lo incaricò di trovarsi per il venerdì prossimo nella direzione del *Mondo Elegante* per cercare di conoscere la persona che vi si sarebbe presentata con gli articoli da stamparsi contro la duchessina di Bligny.

Il venerdì mattina di buon'ora, Giovanni si presentava al signor Blanderou e mostrandogli uno chèque di cinquantamila lire firmato dal suo padrone e pagabile a vista dalla banca di Francia, lo informò di aver ricevuto l'incarico di consegnargliela appena gli avesse indicato l'individuo atteso.

— Accomodatevi in anticamera ed aspettate fu la risposta.

Non era trascorsa un'ora quando nell'anticamera entrava un uomo che si rivolse al portiere di servizio chiedendogli di essere introdotto nel gabinetto del direttore. Il portiere andò annunciarlo, poi lo introdusse. Un momento dopo, il signor Blanderau stesso faceva una scappata in anticamera per avvertire in fretta Giovanni che l'uomo introdotto nel suo studio era la persona che ricercata.

Giovanni non aveva prestato grande attenzione all'ingresso dello sconosciuto; ma sentendo che egli si trovava a pochi passi di lui si mise sull'attenti.

Un quarto d'ora dopo, lo sconosciuto, uscendo dai gabinetto del direttore del «Mondo Elegante», gli passava dinanzi. Giovanni che era un ottimo fisionomista, trasalì. Nonostante che l'uomo avesse tentato di trasformare il suo viso facendosi radere la barba ed i baffi e fosse vestito quasi elegantemente.

Orario Ferroviario

Partenze da Udine

Da Pontebba O. 6.5 — D. 8.40 — O. 10.44 — A. 15.50 — D. 17.15 — O. 18.53

Per Tolmezzo-Villa (partenze da stazione Carnia) 7.41 9.44 — 12.6 — 17.10 — 19.5.

Per Trieste (Via Cormons): O. 5.45 A. 8.19 O. 13 M. 15.45 — D. 17.58 — D. 18.53 — O. 20.6.

Per Trieste (Via Cervignano): A. 7 — A. 9 — M. 13.59 — M. 16.10 — M. 20.14

Per Venezia 4.26 — D. 6.55 — A. 8.20 — D. 10.40 — D. 11.25 — A. 13.10 — D. 15.36 — A. 17.22 — A. 20.11 — L. 21.31.

Per Venezia (S. Giorgio Nog.-Portogruaro) A. 7 — D. 8 — M. 13.50 — M. 16.10 — M. 20.14

Per Cividale M. 6.20 — 8.7 - 11.15 - 13.30 — 20.15 festivo 14.30

Per S. Daniele (Porta Gemona) 6.36 — 9.6 — 11.41 — 15.16 — 18.31 — Festiva 21.1

Arrivi a Udine

Da Pontebba O. 7.57 — D. 11 — A. 12.55 — A. 17 — D. 19.46 — O. 20.57.

Da Villa Santina (arrivi alla staz. Carnia) 8.40 — 9.30 — 11.36 — 15.34 — 18.53

Da Trieste (Via Cormons): M. 7.33. — D. 9.51 — D. 11.7 — O. 12.50. — A. 15.46 — O. 19.41 — O. 23.11

Da Trieste (Via Cervignano) M. 7.27 — A. 9.33 — M. 12.56 — M. 17.38 — A. 21.58.

Da Venezia A. 3.20. — D. 7.51 — A. 9.57 — A. 12.30 — A. 14.58 — D. 17.3 — D. 18.43 — D. 20.41 — A. 23.7.

Da Venezia (Portogruaro-S. Giorgio) M. 7.27 — A. 9.33 — M. 12.56 — M. 17.38 — A. 21.58.

Da Cividale 6.50 — 9.28 — 12.52 — 15.50 — 19.30 — 21.53

Da S. Daniele (Porta Gemona) 7.26 — 10.2 — 12.35 15.11 — 19.25. — Festivo 21.55

Indicazioni: A. accelerata — M. misto — D. diretto — L. lusso.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.

UDINE, Via della Posta 7 — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 — Bari, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) — CREMONA, Via Guarnieri — FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — MILANO, Via S. Paolo 11 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Via S. Francesco 20 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Valerio Catullo 6 — PARIGI, 14, Rue Pardonnet — LONDRA — BERLINO

Prezzo delle Inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misura di corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 0,50 III pagina L. 1.50.

Nel corpo del giornale L. 3 la linea (contata)

LA MACCHINA MONDIALE

nessuna bicicletta può vantare le vittorie della

BIANCHI

1885 — 1913

con gomme **PIRELLI**

Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano

LA PIÙ ELEGANTE - LA PIÙ SCORREVOLE - LA PIÙ SOLIDA

I migliori ESTRATTI per LIQUORI e SCIROPPI

ormai è provato sono quelli del PREMIATO

Laboratorio Chimico OROSI

MILANO

Provvedetevi! Non aspettate!

Coloro che non l'hanno provato, prendano il pacco Campionario N. 1, venduto per *reclame* in Italia per L. 4.75 ed all'estero (in tutto il mondo) Franchi 6.25. Contiene 10 litri di ottimo Cognac fino Champagne - Chartreuse gialla - Maraschino di Zara - Fernet di Milano - Benedettino - Rhum Giamaica - Menta glaciale verde - Anisette di Bordeaux - Alchermes di Firenze - Sciroppo Fambros, con 10 Etichette, 10 Capsule e 2 Filtri, nonchè il *Manuale* istruzione per fare 182 Liquori diversi. — Si spediscono liquori e sciroppi a scelta del committente

Mandare Vaglia Postale al Premiato

Laboratorio Chimico OROSI

Milano - Via Felice Casati, 14 - Milano

ESPORTAZIONE

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle dei *Bianchi Sciamanna Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli* a quelle dei *Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello*, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici tenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di **Neurastenia, Esaurimento, Impotenza, Paralisi**, ecc **Convalescenti** per **qualsiasi morbo.**

Trovasi in tutte le Farmacie

MALATTIE DELLA PELLE

ASCESSI, ERPETI, ECZEMA, LUPUS, MENTAGRA, PATERECCI, PIAGHE ALLE GAMBE, PUSTOLE, ROGNA, VARICI, ECC., ECC.

GUARITE CON RAPIDITÀ SORPRENDENTE MEDIANTE L'APPLICAZIONE DEL

BALSAMO 'RINO,

genuino soltanto nelle scatole originali bianco-rosso-verdi, e coll'iscrizione: **Rich. Schubert & C.** Weinböhla presso Dresda.

Deposito Generale per tutta l'Italia: **R. Weibel** - Via Senato, 24 - **Milano.**

(Schiarimenti gratis a richiesta).

Trovasi in tutte le Farmacie a L. 1.50 la scatola.

UDINE: Farm. Giacomo Comessatti La Farmaceutica Friulana.

GRAND PRIX

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

TORINO 1911

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE — ISCHIROGENO FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

DI FAMA MONDIALE ✱ DI USO UNIVERSALE

APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

ESSENDO SICURO ALIMENTO DI RISPARMIO, NEGLI ADULTI MANTIENE ALTI I POTERI FISIOLOGICI E AI BAMBINI FORNISCE I PRINCIPII NECESSARII AL COMPLETO SVILUPPO DELL'ORGANISMO.

Nella **SPOSSATEZZA**, comunque prodotta, **RIDONA LE FORZE**

SI USA TUTTO L'ANNO SENZA DISTINZIONE DI STAGIONI

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria, e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore **Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, - palazzo proprio** - Indirizzo teleg. ISCHIROGENO - NAPOLI.

Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA - IPNOTINA, si spedisce, gratis, dietro carta da visita.

Non pubblichiamo i ringraziamenti, che giornalmente ci pervengono, perchè riteniamo essere poco serio lodarsi in pubblico con le espressioni dei guariti.

Il solenne responso della Giuria, che unicamente all'**ISCHIROGENO** ha conferito la più alta Onorificenza, il **GRAN PREMIO**, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicamenti, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'**Ischirogeno**, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di **fama mondiale** e di **uso universale**. E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'**Ischirogeno**, nelle apparenze e financo nel nome, col prendere chi il tema **ISCHI** e chi la desinenza **OGENO**. Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoichè i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico primo premio, che nell'Esposizione Internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo **Ischirogeno**, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc. **L'ISCHIROGENO è inseritto** nella prima Edizione della **FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA.** - Approvato ed adottato dalla **Direzione di Sanità Militare**, viene somministrato anche ai nostri **Militari della Colonia Eritrea, della Libia e della R. Marina.**

Vendesi in tutto il mondo - Chiedetelo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui a lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Acqua Naturale arsenicale Ferruginosa

la **più forte** e perciò **la più efficace di tutte congeneri i migliori, i più duraturi effetti curativi** ottenuti da **decenni - MASSIMA TOLLERABILITÀ**

INDICAZIONI

ANEMIA, Malattie del SANGUE, del SISTEMA NERVOSO - MULIEBRI - della PELLE - dei BAMBINI - ESAURIMENTI - FEBBRI MALARICHE che cedono all'azione del Chinico.

RONCEGNO

Le Cure con l'Acqua da Bibita a Domicilio si fanno in ogni stagione

A. Manzoni & C. - Milano

Depositari esclusivi — Vendesi in tutte le Farmacie

BAGNI DI RONCEGNO

Soggiorno Climatico Ideale

ALPI TRENTINE — Staz. Ferr. linea: Venezia - Trento

36 s. m. Pittosca posizione, Clima rinforzante. Amene passeggiate, escursioni alpine. Boschi di secolari conifere. Sports.

Palace Grand Hotel annesso allo Stabilimento Bagni, modernissimo. Primo ordine - Prezzi pensioni miti. Maggio-Ottobre

Usate l'acqua Chinina Manzoni

FIDIBUS ZAMPIRONI

VERI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE
UNICI PRESERVATORI DELLA MALARIA

Si vendono presso tutte le Farmacie e Drogherie

Esigere la marca di fabbrica impressa sul Fidibus, e sulla scatola la firma dell'inventore G.B. ZAMPIRONI

Vendita all'ingrosso e dettaglio presso **A. MANZONI e C.** MILANO ROMA ed in tutte le principali Farmacie e Drogheria d'Italia.

Udine Tip. Domenico Del Bianco